ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI

stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in attuazione della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e della Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "*Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa*".

- Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio Scolastico Provinciale
- Provincia di Torino
- ASL TO 3 - Pinerolo
- Consorzio Intercomunale Servizi Sociali - Pinerolo
- Comune di Airasca
- Comune di Bricherasio
- Comune di Buriasco
- Comune di Cantalupa
- Comune di Campiglione Fenile
- Comune di Cavour
- Comune di Cercenasco
- Comune di Cumiana
- Comune di Frossasco
- Comune di Garzigliana
- Comune di Macello
- Comune di Osasco
- Comune di Pinerolo
- Comune di Piscina
- Comune di Prarostino
- Comune di Roletto
- Comune di S. Secondo di Pinerolo
- Comune di S. Pietro Val Lemina
- Comune di Scalenghe
- Comune di Vigone
- Comune di Villafranca Piemonte
- Comune di Virle Piemonte
- Associazione Anffas Valli Pinerolesi Onlus
- Direzione Didattica I° Circolo di Pinerolo
- Direzione Didattica II° Circolo di Pinerolo
- Direzione Didattica III° Circolo di Pinerolo
- Direzione Didattica IV° Circolo di Pinerolo
- Scuola Secondaria di I° grado "Filippo Brignone" di Pinerolo
- Scuola Secondaria di I° grado "Lidia Poet" di Pinerolo
- Liceo Classico "G.F. Porporato" – Pinerolo
- Liceo Scientifico "Marie Curie" – Pinerolo
- Istituto di Istruzione Superiore "Michele Buniva" – Pinerolo

- Istituto di Istruzione Superiore "Arturo Prever" – Pinerolo
- Istituto di Istruzione Superiore "Ignazio Porro"– Pinerolo
- Istituto Comprensivo di Airasca
- Istituto Comprensivo "Caffaro" di Bricherasio
- Istituto Comprensivo di Cavour
- Istituto Comprensivo di Cumiana
- Istituto Comprensivo di Vigone
- Istituto Comprensivo di Villafranca Piemonte
- A.I.F.O.P. – Ass. Italiana Formazione Professionale Suore di San Giuseppe - Pinerolo
- C.F.I.Q.- Consorzio Formazione Innovazione e Qualità - Pinerolo
- C.I.O.F.S. Madre Daghero - Cumiana
- E.N.G.I.M. - Pinerolo

INDICE

Premessa
Finalità
Obiettivi

Art. 1 – Beneficiari
Art. 2 – La famiglia
Art. 3 - Strumenti di attuazione dell'Accordo
Art. 4 – Competenze degli enti aderenti in materia di Integrazione Scolastica
a) La Provincia
b) I Comuni
c) Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali
d) Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio Scolastico Provinciale di Torino
e) La scuola
f) L'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. TO 3
g) Le Agenzie Formative
h) La Famiglia
Art. 5 – Durata dell'Accordo
Art. 6 - Pubblicità

PREMESSA

Il presente Accordo prosegue l'esperienza in materia di integrazione scolastica degli alunni disabili certificati o con esigenze educative speciali di cui all'art. 15 della L.R. n. 28/07 avviata con la sottoscrizione degli accordi di programma precedenti. Intende pertanto, partendo da una verifica circa l'andamento dei servizi avviati sulla base del precedente accordo, continuare nell'esperienza avviata confermando le modalità di collaborazione esistenti e migliorando, laddove possibile, le sinergie tra i vari enti coinvolti, mantenendo la logica di rete da realizzarsi attraverso modalità concrete e condivise di lavoro.

L'accordo si basa sui seguenti presupposti fondanti:

- gli interventi sono rivolti alle persone con disabilità o con esigenze educative speciali (art. 15 L.R. 28/07), con la prospettiva di costruire un percorso educativo/formativo per ciascuna di esse, nell'ambito di un progetto di vita; gli interventi sono dunque pensati e realizzati in una logica di continuità con riferimento al contesto di ciascuna situazione; nel presente accordo, in conformità alla previsione di cui all'articolo 15 L.R. 28/07, il riferimento alle persone con disabilità è da intendersi sempre esteso anche alle persone con esigenze educative speciali.
- necessità di garantire un raccordo ed una mediazione tra le azioni – molte e diversificate – portate avanti dai vari Enti, in modo che non si realizzino attraverso una semplice sommatoria di interventi, con il rischio di sovrapposizioni o carenze in alcuni settori, ma in un sistema coordinato ed integrato;
- individuazione delle competenze, delle attribuzioni in materia, delle risorse degli Enti firmatari e degli impegni assunti da ciascun ente in relazione al presente Accordo, da definirsi in modo univoco ed inequivocabile;
- riconoscimento di una metodologia di lavoro integrata e multidisciplinare, che coinvolga ed impegni i vari Enti valorizzando una prassi relazionale e comunicativa che permetta parità di ascolto e parola, reciprocità di tempi e compiti e capacità di messa in discussione di ognuno.

FINALITA'

Il presente accordo si propone di garantire, nell'ambito dei servizi e delle possibilità esistenti, agli alunni con disabilità servizi ed interventi integrati, quanto più possibile adeguati alle potenzialità di crescita ed alle esigenze specifiche di ciascun soggetto, all'interno di un progetto di vita.

Il diritto del soggetto con disabilità allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia possibile ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale diviene tanto più concreto quanto più i servizi sono accessibili e mirati e quanto più gli interventi di sostegno previsti e disponibili sono coordinati tra di loro, assicurati in modo continuativo ed integrato, organizzati in modo tempestivo, flessibile e rapportato al bisogno. Pertanto, **TUTTI GLI ENTI FIRMATARI DEL PRESENTE ACCORDO SI IMPEGNANO A**:

- garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità;
- garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità;
- favorire, come obiettivo primario, la piena integrazione dell'alunno con disabilità nella scuola, promuovendo lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione, riconoscendo e stimolando le sue capacità di apporto alla società a prescindere dalle possibilità psicofisiche individuali;
- promuovere la continuità di sviluppo durante tutto l'iter formativo e della frequenza scolastica a partire dall'asilo nido all'Università, attivando interventi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- attivare azioni volte a favorire un corretto orientamento scolastico e/o professionale, funzionale alle abilità attitudinali del soggetto, ottimizzando le risorse disponibili;
- favorire la programmazione coordinata dei servizi scolastici con i servizi individuati nel piano di zona;
- favorire la piena integrazione dell'alunno con disabilità nella società ed il supporto alla famiglia
- attuare interventi precoci atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione;
- prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti e le forme di emarginazione che impediscono lo sviluppo della persona, il raggiungimento della massima autonomia possibile, la partecipazione alla vita della collettività;
- promuovere la piena formazione della personalità;
- definire le modalità di collegamento fra i progetti educativo, riabilitativo e di socializzazione stilati sulla base della diagnosi funzionale, del profilo dinamico funzionale e del profilo di funzionamento ICF, in conformità a quanto stabilito dalle D.G.R. n. 15-6181 del 29.07.2013 e D.G.R.16-7072 del 04.02.2014.

- organizzare, nell'ambito delle competenze di ciascun ente firmatario, momenti di formazione ed aggiornamento per tutti i soggetti coinvolti nel processo d'inserimento e d'integrazione;
- promuovere iniziative congiunte di verifica sui risultati raggiunti in relazione agli obiettivi definiti (sia in relazione all'Accordo che ai singoli progetti)
- garantire il mantenimento di un livello omogeneo dei servizi attivati in base al presente accordo, sull'intero ambito territoriale interessato e tendere al miglioramento dell'efficacia degli interventi.

Il perseguimento delle finalità implica un percorso comune e costituisce punto di riferimento per ciascun ente firmatario ai fini del mantenimento degli impegni assunti, per l'attuazione del lavoro in rete, con una costante attenzione alle esigenze della persona con disabilità ed alla sua famiglia che, salvo i casi eccezionali di pertinenza dell'Autorità Giudiziaria, è titolare di ogni decisione e deve essere coinvolta, ascoltata e sostenuta durante tutto il percorso.
Gli incontri sistematici con le famiglie sono previsti a vari livelli nell'ambito del percorso progettato per ogni caso.
E' altresì favorito il rapporto con le associazioni di volontariato, per l'attivazione di interventi per gli alunni con disabilità, integrativi del progetto.

OBIETTIVI

L'obiettivo prioritario è quello di favorire la crescita della competenza relazionale, comunicativa nonché l'apprendimento da parte degli alunni con disabilità ed **esigenze educative speciali**.

Per tendere a tale obiettivo occorre:
- garantire priorità negli interventi, alle situazioni riconosciute come gravi;
- attivare modalità di lavoro interdisciplinare che utilizzino come strumento prioritario il lavoro d'équipe per qualunque inserimento durante il percorso educativo , scolastico (Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° e 2° grado) e di formazione professionale.
- favorire modalità di lavoro interdisciplinare per gli inserimenti che coinvolgano i centri di formazione professionale nei "percorsi integrati";
- costruire un rapporto di collaborazione con la famiglia dell'alunno con disabilità, che si attui attraverso un costante coinvolgimento della medesima nella definizione e nell'attuazione del percorso di integrazione scolastica e sociale;
- utilizzare in maniera ottimale le strutture, i servizi, le figure professionali.